

Faculty

Prof.ssa Antonella CASTAGNA

Università Vita-Salute, San Raffaele, Milano

Dott. Massimo CERNUSCHI

U.O. Malattie infettive, Ospedale San Raffaele IRCCS, Sede Turro, Milano

Dott.ssa Giorgia COCCA

S.C. SerT Territoriale, ASST Santi Paolo e Carlo, Milano

Dott. Alberto CHIESA

U.O. SerT Vizzolo Predabissi, ASST Melegnano e della Martesana, Vizzolo Predabissi

Dott. Hamid HASSON

U.O. Malattie infettive, Ospedale San Raffaele IRCCS, Sede Turro, Milano

Prof. Adriano LAZZARIN

U.O. Malattie infettive, Ospedale San Raffaele IRCCS, Sede Turro, Milano

Dott.ssa Emanuela MESSINA

U.O. Malattie infettive, Ospedale San Raffaele IRCCS, Sede Turro, Milano

Dott.ssa Giulia MORSICA

U.O. Malattie infettive, Ospedale San Raffaele IRCCS, Sede Turro, Milano

Dott. Roberto RANIERI

U.O. Sanità Penitenziaria, DG Welfare Regione Lombardia, Milano

Dott. Alessandro SORIA

U.O. Malattie Infettive, ASST Monza, Ospedale San Gerardo, Monza

Prof.ssa Caterina UBERTI FOPPA

Università Vita-Salute, San Raffaele, Milano

Il Workshop è realizzato grazie al contributo non condizionante di:



Informazioni Generali

Sede Workshop

Il Workshop si svolgerà in diretta su piattaforma multimediale dedicata, in Aula Virtuale (Webinar-Fad sincrona): www.tmtworld.it

Responsabili Scientifici

Prof.ssa Antonella Castagna, Dott. Hamid Hasson
Dipartimento Malattie Infettive – Ospedale San Raffaele IRCCS – Sede Turro, Milano

Provider ECM & Segreteria Organizzativa

T.M.T. S.r.l.
Via Mecenate 12 – 20138 Milano
Tel. +39.02.58012822 – Fax +39.02.58028245
E-Mail: congress@tmtworld.it – Web site: www.tmtworld.it

**Iscrizioni**

La partecipazione al Workshop è gratuita. Per iscriversi è necessario collegarsi al sito www.tmtworld.it/congress, selezionare l'Evento d'interesse, accedere alla Piattaforma FAD e registrarsi per poi finalizzare l'iscrizione e partecipare all'Aula Virtuale. Si consiglia di conservare le credenziali di accesso impostate durante la procedura di registrazione perché le stesse potranno essere utilizzate anche per le future iscrizioni agli Eventi FAD progettati e proposti da T.M.T. Srl.

E.C.M.

Il Workshop, accreditato per un massimo di 100 Partecipanti ha ottenuto **n. 9 crediti ECM** ed è destinato a Medici chirurghi (Malattie Infettive, Microbiologia e virologia, Medicina interna, Gastroenterologia, Medicina di accettazione e di urgenza, Psichiatria), Biologi (Biologo), Farmacisti (Farmacia ospedaliera), Infermieri (Infermiere) e Psicologi (Psicologia, Psicoterapia). Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla presenza, rilevata attraverso la registrazione degli accessi alla piattaforma durante l'Evento, al 90% dei lavori, alla verifica dell'apprendimento (superamento del Questionario on-line, disponibile per 3 giorni, con percentuale non inferiore al 75% del totale delle domande), alla compilazione on-line della Scheda di Valutazione dell'Evento. **Obiettivo formativo:** Documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza-profilo di cura.

Dotazione Hardware e Software

Per partecipare al Workshop in modalità Webinar-FAD Sincrona è richiesta la seguente configurazione minima:

- PC/Mac/Tablet/Smartphone
- Banda di collegamento ADSL o superiore
- Scheda audio, cuffie o altoparlanti
- Browser web (Mozilla Firefox, Chrome, Safari, Internet Explorer 10.0+, Android 4.4+, IOS Safari 7+)
- Abilitazione dei cookies e di Javascript
- Plug-in: visualizzatore Pdf

WORKSHOP

ESPLORAZIONE, CARATTERIZZAZIONE DELLE POPOLAZIONI FRAGILI CON INFEZIONE DA HCV PER PORTARE AVANTI IL PROGRAMMA DI ELIMINAZIONE IN UN MOMENTO COMPLICATO DAL COVID-19

2 Dicembre 2020 – Ore 11.00-18.00

Virtual Edition

Razionale

La disponibilità di terapia curativa con i farmaci antivirali ad azione diretta (DAAs) per HCV ha sbalzato i tassi di SVR a livelli >95%, indipendentemente dal genotipo e con un eccellente profilo di tollerabilità e sicurezza. Rispetto questi eccellenti risultati l'obiettivo della eliminazione di HCV in Italia risulta ancora ostacolato dalla mancanza di un modello organizzativo capace a fare emergere il sommerso in maniera efficace e funzionale. La complessità di identificare i soggetti non noti con infezione da HCV rimane un'ostacolo che condiziona i programmi di eliminazione dell'infezione. Oltre ai noti fattori che limitano ed ostacolano l'identificazione dei soggetti con virus replicante, l'era COVID-19 ha ulteriormente rallentato fino a frenare la capacità dei centri a portare avanti il lavoro per convogliare i pazienti nei programmi di cura. Da qui nasce l'esigenza di istituire una linea di condotta per superare i limiti nati dalla necessità del distanziamento e quindi stilare protocolli che consentano l'accesso ai centri senza venire meno al rispetto delle regole di triage dei pazienti. Le popolazioni vulnerabili, peraltro con alta prevalenza, rappresentano un'area a cui rivolgere l'attenzione e quindi è necessario disegnare progetti snelli, altamente pragmatici e di conseguenza capaci a far emergere il sommerso in questa area. Tale attenzione va rivolta: ai soggetti con pregressa o attiva esperienza di uso di sostanze per via endovenosa (PWID), ai detenuti e agli immigrati. Mancano dati statistici precisi sulla numerosità dei soggetti con HCV nelle popolazioni suddette e ciò rende difficile una programmazione puntuale riguardo la gestione della cura in queste popolazioni. Sebbene tanti casi di infezione da HCV rimangono non diagnosticati nelle popolazioni vulnerabili autoctone italiane, il problema ha dimensioni completamente ignote negli immigrati. La diagnosi dell'infezione da HCV, le cure e il mantenimento in cura dei soggetti sono obiettivi fondamentali per arrivare alla eliminazione dell'infezione da HCV in Italia sia nella popolazione italiana sia negli immigrati. Il ruolo delle strutture che si occupano dei soggetti PWID ovvero i SerD e le varie comunità di immigrati, delle associazioni che offrono servizi sanitari ai soggetti provenienti da Paesi extracomunitari e non ultimo il ruolo dei medici di medicina generale sono le basi di qualsiasi azione programmata che miri ad affrontare la problematica della eliminazione dell'infezione. Il programma di aggiornamento ha l'intento di affrontare le varie problematiche che ostacolano lo screening, la cura ed il mantenimento in cura dei soggetti affetti da HCV autoctoni ed immigrati in una era storica come quella attuale del COVID. Saranno discusse ipotesi di lavoro per creare un progetto che consenta il superamento degli aspetti che ostacolano l'identificazione dei soggetti con infezione attiva, il raggiungimento dei centri che offrono la cura e non ultimo ottimizzare i meccanismi di triage istituito dopo la diffusione della infezione da SARS-2. L'utilizzo del WEB per creare una rete di comunicazione tra il territorio (medici di medicina generale, SerD, carceri e gli ambulatori che offrono servizi sanitari agli immigrati) e la struttura ospedaliera che prenderà in gestione i soggetti che necessitano di indagini diagnostiche e/o terapie. L'obiettivo principale è la creazione di un network, che utilizza il WEB, capace di trovare un modello gestionale snello e funzionale per far emergere il sommerso e quindi offrire la cura a tutti i soggetti affetti da HCV con la finalità della eliminazione di tale infezione. In definitiva il trasferimento sul WEB dei meccanismi di comunicazioni e connessione fra i vari attori in un momento storico dove è necessario ridurre al minimo i contatti mantenendo l'efficacia garantita dai sistemi tradizionali.

Programma Scientifico

Ore 11.00 **Introduzione**
A. Lazzarin

Ore 11.30-13.30 **PARTE I**
Moderatori: A. Castagna, A. Lazzarin

Ore 11.30 **Modelli di screening per HCV e strategia per eliminare HCV in pazienti con storia complicata e difficile da gestire**
C. Uberti Foppa

Ore 12.00 **Ruolo delle associazioni nello screening delle popolazioni vulnerabili**
M. Cernuschi

Ore 12.30 **Fattibilità dello screening e l'indirizzamento ad un centro di cure per iniziare la terapia con DAA nelle popolazioni fragili: esperienza presso comunità di immigrati a Milano**
H. Hasson

Ore 13.00 **Avanzamento del programma di microeliminazione di HCV nei SerD della provincia di Monza-Brianza e nella casa circondariale di Monza**
A. Soria

Ore 13.30 **Test and treat nel SerD: strategia, opportunità e soluzione**
A. Chiesa

Ore 13.30-14.00 Pausa

Ore 14.00-16.30 **PARTE II**
Moderatori: C. Uberti Foppa, H. Hasson

Ore 14.15 **Microeliminazione di HCV in due ambiti difficili, carceri e SerD territoriali: integrazione degli interventi**
R. Ranieri, G. Cocca

Ore 14.45 **Le malattie del fegato nell'era del Covid: dalle linee guida alla real life in un reparto di malattie infettive**
G. Morsica

Ore 15.15 **Caratteristiche cliniche e profilo virologo della popolazione di stranieri trattati con DAAs presso la Divisione di Malattie infettive, Ospedale San Raffaele Milano**
E. Messina

Ore 15.45 **Modello di Triage nell'era COVID per non ostacolare una cura "fast track"**
H. Hasson

Ore 16.15 **Discussione**

Ore 16.30 **Tavola Rotonda: Modelli di screening e Triage con corsia preferenziale per la cura di HCV: confronto per meglio integrare ospedale-territorio**
Coordinatore: H. Hasson
Partecipanti: R. Ranieri, A. Chiesa, A. Soria, G. Cocca, G. Morsica, E. Messina

Ore 17.30 **Conclusioni e chiusura dei lavori**
H. Hasson